



COMUNE DI TERRAGNOLO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17
del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017-2019 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato del D.Lgs. 118/2011).

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore 19.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

- | | | |
|----|--------------------------|---------------|
| 1 | GALLETTI Lorenzo | - Sindaco |
| 2 | BEBER Erica | - Consigliere |
| 3 | DIENER Gianluca | - Consigliere |
| 4 | FOLGARAIT Massimo | - Consigliere |
| 5 | GEROLA Angelo | - Consigliere |
| 6 | GEROLA Danilo | - Consigliere |
| 7 | NICOLUSSI Martina | - Consigliere |
| 8 | PETERLINI Fausto | - Consigliere |
| 9 | SCHONSBERG Marco | - Consigliere |
| 10 | STEDILE Daniele | - Consigliere |
| 11 | STEDILE Dario | - Consigliere |
| 12 | STEDILE Francesco | - Consigliere |

ASSENTE	
giustificato	ingiustificato

Assiste il Segretario comunale dott. Carlo Plotegher.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Dott. Ing. Galletti Lorenzo** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. **2** dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la quale, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della

Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.;

Ricordato che a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 evss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e successivamente prorogato al 31/03/2017;

Rilevato che alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, è stato parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 35 del 29 luglio 2016 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"*.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca *"Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali"*, e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Ricordato che l'art. Art. 1, comma 466 della L. 232 dd. 11/12/2016 prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Vista la deliberazione giuntale n. 36 del 31 marzo 2017, con cui è stato approvato lo schema del Documento unico di Programmazione 2017-2019, del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

Dato atto che con separate deliberazioni sono stati adottati i provvedimenti di politica fiscale e tariffaria.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 07/04/2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 sarà adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati.

Visto la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio.

Visto il parere del Revisore dei Conti dott.ssa Roberta Meneghelli dd. 2 aprile 2017.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visti i pareri favorevoli formulati allo scopo dal Segretario comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnico -amministrativa ed a quella contabile, espressi ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4, astenuti n. 1, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (Allegato n. 1);
- di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria nelle seguenti risultanze di competenza finali per Titoli:

titolo	entrata	Cassa del bilancio 2017 €	competenza 2017 €	competenza 2018 €	competenza 2019 €
	Fondo presunto di cassa all'inizio dell'esercizio	479.383,34	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	0,00	36.763,20	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	377.088,24	284.013,68	284.013,68	283.963,68
2	Trasferimenti correnti	1.208.385,84	668.188,32	581.308,32	559.834,32
3	Entrate extra-tributarie	709.335,36	316.296,00	368.316,00	321.316,00
4	Entrate in conto capitale	1.759.698,88	1.092.899,68	728.488,81	209.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione di cassa con il tesoriere	338.957,00	338.957,00	338.957,00	338.957,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	481.290,85	411.200,00	411.200,00	411.200,00
	Totale titoli	4.874.756,17	3.111.554,68	2.712.283,81	2.124.971,00
	Totale complessivo entrate	5.354.139,51	3.202.017,87	2.749.047,01	2.124.971,00
	fondo di cassa finale presunto	0,00			

titolo	spesa	Cassa del bilancio 2017 €	competenza 2017 €	competenza 2018 €	competenza 2019 €
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	2.008.755,59	1.262.498,00	1.227.638,00	1.165.114,00
2	Spese in conto capitale	2.427.954,78	1.183.362,87	765.252,01	209.700,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
5	Chiusura anticipazione di cassa con tesoriere	338.957,00	338.957,00	338.957,00	338.957,00
7	spese per conto di terzi e partite di giro	572.472,14	411.200,00	411.200,00	411.200,00
	Totale titoli	5.354.139,51	3.202.017,87	2.749.047,01	2.124.971,00
	Totale complessivo spese	5.354.139,51	3.202.017,87	2.749.047,01	2.124.971,00

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (allegato n. 3);

4. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;
5. di dare infine evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso al presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale per il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 – comma 5 - del DPR n. 1° febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 - lett. b), della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

F.to IL SINDACO
Dott. Ing. Galletti Lorenzo

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Plategher

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 28/04/2017 al 08/05/2017

Terragnolo li, 28/04/2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Plategher

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Terragnolo li, 28/04/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Plategher

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Plategher



